



Al Presidente del Consiglio Comunale di Ivrea

Dott. Diego Borla

Al Sindaco della città di Ivrea

Dott. Stefano Sertoli

p.zza Vittorio Emanuele, 1

10015 Ivrea

Oggetto: INTERPELLANZA “PATRIMONIO ARCHIVIO STORICO OLIVETTI”

I sottoscritti consiglieri comunali,

Premesso:

- Che l'Associazione Archivio Storico Olivetti è un'importante istituzione culturale del nostro territorio, della quale il Comune di Ivrea è Socio Fondatore a partire dall'atto di costituzione del 1998;
- Che l'Associazione, nata come Archivio della Società Olivetti, è divenuta nel tempo Archivio del Territorio, incrementando il proprio patrimonio, avendo negli anni ricevuto in donazione decine e decine di fondi di personalità ed enti in qualche caso, che hanno collaborato con la società Olivetti nel corso del secolo scorso. A titolo esemplificativo, si possono citare il fondo dell'architetto Emilio A. Tarpino, il fondo Roberto Pieracini, grafico, il fondo Egidio Bonfante, designer, il fondo dell'architetto Annibale Fiocchi, il fondo del G.S.R.O.(Gruppo sportivo ricreativo Olivetti), il fondo dell'ing. Antonio Migliasso, tra i molti.
- Che tale patrimonio arriva a comprendere verosimilmente il 40-50% del complessivo dei fondi detenuti dall'AASO, di cui il restante 45% è della Società Olivetti e un 5% della Fondazione Adriano Olivetti.
- Che il patrimonio archivistico stimato nella sua totalità, schedato e non schedato, arriva a coprire una consistenza equivalente a circa 13,5 chilometri lineari, dislocato in altre due sedi oltre a Villa Casana.
- Che la biblioteca dell'AASO conserva parte del posseduto delle biblioteche di fabbrica Olivetti (circa 21.000 titoli). Ad oggi i 13.000 titoli catalogati sono di varia natura, dalla cultura generale alla narrativa, con sezioni destinate all'arte, alla grafica, all'architettura, al design, all'economia e a fondi di personalità che hanno gravitato nel modo Olivetti, tra i quali: Egidio Bonfante, Annibale Fiocchi, Domenico Tarizzo.
- Che l'Associazione Archivio Storico Olivetti aderisce al Sistema Archivistico Nazionale promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali ed è presente sul portale degli Archivi d'impresa
- Che l'Associazione ha dato contributo e assistenza per l'attività di ricerca e di consultazione da parte dei responsabili scientifici della candidatura UNESCO ed è menzionata ampiamente nell'ambito delle azioni previste nel piano di gestione.
- Che tutto il dossier di candidatura, ma anche le attività di valorizzazione promosse negli anni precedenti, tra cui le iniziative per la nascita e la valorizzazione del MaAM, l'International Summer School Ivrea e altri

eventi precedenti al 2018, sono state possibili attraverso il contributo dell'Associazione per l'accessibilità e la collaborazione alla ricerca in archivio.

- Che attualmente l'Associazione fa parte della Tabella degli Istituti Culturali del MIBACT legge 534/96 (norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali) e della tabella degli Istituti Culturali delle Regione Piemonte L.R.13/2016 (Nuove disposizioni per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale).
- Che è in via di definizione, come dichiarato dall'Assessore Casali ai giornali ed anche nel consiglio comunale dello scorso 20 maggio un accordo di programma tra il Comune di Ivrea, l'Associazione Archivio Storico Olivetti, l'Olivetti stessa e la TIM per la valorizzazione del patrimonio artistico dell'associazione attraverso il Museo Garda
- Che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio considera con grande attenzione il patrimonio archivistico, artistico e bibliografico dell'Associazione
- Che da tempo l'Associazione ha manifestato l'intenzione di trasferire la propria sede dall'attuale sede di Villa Casana, in considerazione dell'alto costo della locazione e dei relativi alti costi di gestione della struttura
- Che l'ipotesi di trasferimento nei locali della Mensa Gardella parrebbe al momento tramontata per gli alti costi di ristrutturazione che si renderebbero necessari, mentre sarebbe al momento sul tavolo l'ipotesi del Convento annesso alla Chiesa di San Bernardino, cuore storico dell'avventura olivettiana ed oggetto di interessamento anche da parte del FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano
- Che l'ipotesi attualmente in campo sembra prevedere il trasloco degli uffici dell'Associazione da dopo l'estate nei locali del Convento, ma che non è ancora chiara la collocazione dei depositi attualmente divisi tra Villa Casana e il deposito di Momo (Novara) e dei prodotti storici, ospitati a Lessolo in un locale condiviso con il Museo Tecnologico@mente.

Considerato:

- Il ruolo strategico del Comune di Ivrea come Socio Fondatore dell'Associazione, nella tutela di quello che è divenuto l'Archivio del Territorio, nonché nel coordinamento del Piano di Gestione del sito UNESCO
- la rilevanza che ha il patrimonio per la conoscenza e diffusione di un modello sociale e culturale, oltre che industriale, per il rilancio del territorio nonché per la consapevolezza delle nuove generazioni verso modelli di sviluppo equo e sostenibile, oltre che la fruttuosa collaborazione col Museo Garda e con la Biblioteca civica

Interpellano la S.V. per conoscere:

- Se è informata degli attuali indirizzi dell'Associazione
- Quali azioni ha messo in campo a tutela e garanzia di una corretta e qualificata ubicazione dei depositi che possa consentire da subito al personale di poter svolgere al meglio i propri compiti archivistici e bibliografici, senza passare da ipotetiche soluzioni transitorie che rischiano di diventare molto lunghe nel tempo, se non definitive e in aree distanti da Ivrea e dalla sede dell'Associazione, come il magazzino di Momo (NO), con la conseguente perdita di un efficace accesso e utilizzo dei documenti e della collezione di macchine storiche.

Cordiali saluti

Ivrea, 21 maggio 2020


Andrea Benedino

Maurizio Perinetti